

L'ECO café

Nona tappa



Angelica Cuni



Cristina Parodi



Benedetta Parodi

Alla scoperta del Moscato L'oro di Scanzorosciate

La cena delle famiglie stasera apre i quattro giorni di festa
La presidente del consorzio: «È la Docg più piccola d'Italia»

Scanzorosciate
TIZIANO PIAZZA

Una quinta di teatro di segantiana memoria, con dorsali e crinali che si rincorrono attraverso vallette ombrose e macchie di robinie. Un anfiteatro naturale di rara bellezza, dove emergono lunghi filari di vigne e terrazamenti vitati. Siamo nelle famose colline di Scanzorosciate, nella magica conca che dalla Tribulina, da una parte, e dal Monte Bastia, dall'altra, scende a Negrone e Rosciate, nel «regno del Moscato», dove si produce il famoso moscato rosso, il più importante vino da meditazione della Bergamasca, quello che un tempo il grande Napoleone Bonaparte chiamò «moscatello». Un vero e proprio angolo di Toscana alle porte della città. E qui, a Rosciate, in uno dei quattro centri di cui si compone il Comune di Scanzorosciate (gli altri sono Scanzo, Negrone e Tribulina-Gavarno), da domani a domenica 8 settembre, ritorna in scena la «Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi», organizzata dall'associazione «Strada del moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi», che vede la partecipazione del Comune di Scanzorosciate (il sindaco ne è il presidente pro-tempore) e la collaborazione del Consorzio tutela moscato di Scanzo. Sarà allestita anche la redazione mobile de L'Eco café.

La manifestazione, giunta alla sua 8ª edizione, è già diventata un importante evento. Infatti, oltre a proporsi come vetrina vitivinicola, con protagonisti i 22 produttori locali del Moscato di Scanzo, riuniti ormai da 30 anni in consorzio, la festa si qualifica quest'anno per il recupero di antiche, quanto preziose, matrici storiche, presentate in una mostra documentale, dal titolo «Moscato di Scanzo: un dono DIVINO giunto dall'Oriente», curata dall'architetto e storico locale Corrado Fumagalli. Del resto, è proprio il Moscato il protagonista della festa, prezioso pas-

sito a Denominazione di origine controllata e garantita (l'unica Docg della Bergamasca e la più piccola d'Italia), che si presenterà a tutti i visitatori lungo un suggestivo percorso di casette in legno distribuite nell'affascinante borgo storico di Rosciate.

I produttori associati all'associazione «Strada del Moscato e dei sapori scanzesi» proporranno in degustazione il proprio passito, ne illustreranno le qualità e i possibili abbinamenti, ma metteranno in mostra anche altri vini, come pure prodotti locali, in primis miele, olio, frutta e ortaggi, tutti provenienti dalle colline scanzesi. A fare da cornice al percorso degustativo un ricco programma di iniziative, tutte da scoprire: aperitivi di alta qualità, assaggi di piatti tipici, presentazione di prodotti biologici e di nicchia; ma anche la tradizionale rievocazione storica

Fino a domenica assaggi in strada a Rosciate

medievale con il «Palio del Moscato», intrattenimenti musicali sulle note del blues, camminate e degustazioni guidate lungo i tre itinerari della «Strada del Moscato», ospiti speciali e molto altro ancora.

«Il Moscato di Scanzo è una ricchezza per il nostro territorio - spiega la presidente del Consorzio del Moscato di Scanzo, Angelica Cuni -. È un vino passito da meditazione, prodotto soltanto su queste colline e risultato di un'uva particolare, chiamata "merera", che cresce soltanto in un fazzoletto di terreno (31 ettari vitati). Proprio la sua produzione limitata lo ha reso famoso in tutta Italia e nel mondo, tanto che è stato insignito del titolo di vino Docg (Denominazione di origine controllata e garantita), la sesta Docg in Lombardia e la più piccola in Italia (si producono 60.000 bottiglie di mezzo litro all'anno, ndr). La festa celebra il nostro prodotto e il nostro territorio, ed è un'occasione importante per far scoprire ai visitatori il nostro vino, la nostra terra e le nostre unicità enogastronomiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I filari sulle colline di Scanzorosciate FOTOBORG

Ospiti le sorelle Parodi e le atlete della Foppa

SCANZOROSCIATE

Quattro giorni di festa, per celebrare la bontà del Moscato di Scanzo, ma anche per promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni, le sue produzioni, la sua gente. Quale aperitivo della festa, questa sera, alle 19, si svolgerà la cena del Palio del Moscato di Scanzo, nella piazza di Rosciate, riservata ai bambini delle quattro scuole dell'infanzia del paese e alle loro famiglie. Oltre a presentare il Palio (gara di pigiatura dell'uva con i piedi, in tinelli

graduati) che si terrà sabato 7 e che vedrà confrontarsi le quattro scuole, si svolgeranno le premiazioni del concorso «Il lato dolce del Moscato», che vedrà le mamme cimentarsi nella preparazione di torte a base del rinomato vino passito. Il ricavato andrà a sostenere il progetto «I giusti di Gomorra», per finanziare un doposcuola per i bambini di Scampia (Napoli). Domani, alle 20, partenza ufficiale della festa, con l'apertura delle casette in legno, adibite alla degustazione di Moscato di



Scanzo Docg e di altri prodotti locali. Alle 21, inaugurazione della mostra «Moscato di Scanzo, un dono divino giunto dall'Oriente». Quindi, esibizione itinerante del coro «Le Due Valli» di Alzano, che proporrà in prima assoluta il brano «Inno al Moscato». Presente anche il coro «Ad libitum» di Bergamo. Passeggeranno per le vie alcuni giocatori dell'Atalanta e le pallavoliste della Foppapedretti. Venerdì 6, invece, dalle 21, per le vie di Rosciate si potranno incontrare le sorelle Cristina e Benedetta Parodi. Alle 21.30, rievocazione storica con il Gruppo Musici della Giostra del Saracino di Arezzo. Sabato 7, dalle 14.30, Palio del Moscato, con sfilata dei partecipanti delle quattro contrade e gara di

pigiatura nei tinelli. Alle 21, degustazione guidata di Moscato di Scanzo a cura dell'Ais (Associazione italiana sommelier) di Bergamo, nello spazio conferenze della Sala Galizzi. Presenti in frazione il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e il sottosegretario di Stato alle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina.

Domenica 8 settembre, alle 8.30, tradizionali camminate guidate lungo i tre itinerari della Strada del Moscato. Da segnalare, alle 17, la «battaglia medievale» presentata dal gruppo di rievocazione storica «I Corvi di Ventura». Alle 21.15, concerto del «Corpo musicale Pio XI» di Villa d'Almé. ■

TI. PI.



**IL PUNTO MEDICO
SPORTIVO S.R.L.**

CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT
Direttore Sanitario Dott. Francesco Russo

www.ilpuntomedicosportivo.it - info@ilpuntomedicosportivo.it - cell.347.2682232

GORLE (Bg) Via Daste e Spalenga, 28/c Tel. 035.302.799 - ORARI APERTURA dalle 15.00 alle 22.00

Convenzionato con la
ASL di Bergamo
Servizio navetta gratuito
per trasporto atleti



AUTO CORTINOVIS

NUOVO MULTIMARCHE • USATO GARANTITO

VILLA DI SERIO (BG)



CENTRO REVISIONI auto - moto - motocarri 035/661411

Elaborazione Centraline
digitalmaps